



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**

DIPARTIMENTO DI
RICERCA E INNOVAZIONE
UMANISTICA

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

IN

«*Lingue e letterature moderne*»

Classe di laurea LM 37

LINGUE E LETTERATURE MODERNE EUROPEE E AMERICANE

Coorte 2024-2026

Proposto dal Consiglio di Interclasse di Lingue e letterature straniere nella seduta del 16.05.2024
Formulato dal Consiglio di Dipartimento di Ricerca e innovazione umanistica nella seduta del 20.05.2024
Approvato dal Senato Accademico nella seduta del 13.06.2024

1. SOMMARIO

Art. 1 – Indicazioni generali del Corso di Studio

Art. 2 – Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

Art. 3 – Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale

Art. 4 – Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento

Art. 5 – Trasferimenti in ingresso e passaggi di corso

Art. 6 – Opportunità offerte durante il percorso formativo

Art. 7 – Prova finale

Art. 8 – Assicurazione della qualità

Art. 9 – Norme finali

Art. 1 – Indicazioni generali sul Corso di Studio

1. Denominazione del Corso di Studio: Lingue e letterature moderne; classe di laurea: LM 37 (Lingue e letterature moderne europee e americane); decreto ministeriale con cui la classe di laurea è stata emanata: D.M. del 16 marzo 2007 (Gazzetta Ufficiale n. 155 del 9 luglio 2007).
2. Struttura didattica di riferimento: Dipartimento di Ricerca e innovazione umanistica (Dirium); Palazzo ex Lingue, via Garruba, n. 6, Bari; indirizzo internet del Corso di Studio: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/corsi-di-laurea-1/schede-corsi/copy_of_corso-lingue-letterature-moderne
3. Ordinamento didattico: 2019-2020; coorte di applicazione: 2024-2026.
4. Coordinatore del Corso di Studio: Prof.ssa Giulia Dell’Aquila; organi di gestione del Corso di Studio: Giunta di Interclasse e Consiglio di Interclasse di Lingue e letterature straniere.
5. Lingua di erogazione del Corso di Studio: italiano.

Art.2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

1. Coerentemente con gli obiettivi formativi qualificanti della classe magistrale LM37, i laureati del Corso di Laurea magistrale in “Lingue e letterature moderne” dovranno possedere un’ottima padronanza, sia scritta sia orale, di due lingue straniere e una sicura competenza nelle relative letterature; avranno acquisito competenze relative alla didattica delle lingue moderne o alla filologia relativa ad almeno una delle lingue studiate; alla piena padronanza di strumenti teorici e di metodologie specifiche per l’analisi e la traduzione del testo letterario uniranno sicure competenze nelle letterature europee, compresa quella italiana. Nel loro percorso formativo i laureati dovranno conseguire i seguenti obiettivi formativi:
 - approfondire la conoscenza sincronica e diacronica delle letterature e delle aree culturali a cui appartengono le lingue prescelte, sviluppando un percorso di tipo prevalentemente comparatistico, filologico, letterario e linguistico;
 - collegare le conoscenze linguistiche e letterarie relative alle lingue prescelte con i relativi contesti, dedicando particolare rilievo ai rapporti con il contesto italiano;
 - acquisire strumenti teorici e applicativi per l’analisi linguistica e la didattica delle lingue e delle letterature o per lo studio dei testi nella prospettiva della filologia e linguistica germaniche e/o romanze.

Il Corso di Laurea in “Lingue e letterature moderne” comprende attività caratterizzanti e affini destinate ad approfondire e consolidare le competenze in diverse aree:

-nell'area linguistica, con attività nei settori delle lingue straniere finalizzate al raggiungimento di elevate competenze nell'analisi metalinguistica e nella traduzione letteraria, della padronanza scritta e orale di due lingue di studio, ottenuta anche tramite l'utilizzo di supporti informatici;

-nell'area letteraria, con attività nei settori delle letterature straniere, della letteratura italiana e della letteratura italiana moderna e contemporanea finalizzate alla più completa formazione letteraria e culturale, in una prospettiva storico-critica e filologica di apprendimento, che garantisca una consolidata capacità di analisi e commento dei testi letterari e saggistici in lingua italiana e straniera;

-nell'area didattico-linguistica e filologica, con attività nel settore della didattica delle lingue straniere, per l'acquisizione degli strumenti teorico-metodologici di base, e con attività nel settore della filologia germanica o romanza, per un rigoroso approccio testuale;

-nell'area artistica e antropologica, con attività nell'ambito dei settori della storia dell'arte moderna, cinema, fotografia e televisione e antropologia, finalizzate all'allargamento delle conoscenze e competenze del laureato per una più ampia formazione culturale.

I laureati magistrali in "Lingue e letterature moderne", grazie alla approfondita conoscenza teorica e pratica di almeno due lingue diverse dalla propria, sono capaci di collocare i fenomeni linguistici in una prospettiva metalinguistica e allo stesso tempo storico-letteraria. L'acquisizione di strumenti critici e metodologici così come il possesso di competenze linguistiche avanzate a livello della traduzione letteraria permetteranno ai laureati magistrali di accedere alle conoscenze più aggiornate nelle diverse aree di apprendimento, come le lingue e letterature straniere e la letteratura italiana anche contemporanea; i laureati dovranno essere in possesso di conoscenze teoriche e metodologiche nell'ambito della didattica delle lingue straniere o della filologia di una delle due lingue di studio e dimostrare conoscenze relative al panorama artistico e demo-etnoantropologico.

Le competenze sono assicurate da tipologie di attività caratterizzanti nell'ambito delle lingue e letterature moderne, della lingua e letteratura italiana, della didattica delle lingue straniere o della filologia, oltre che dai tirocini e dalla prova finale.

Più specificamente, i laureati magistrali in "Lingue e letterature moderne" dovranno:

- saper tradurre con elevata competenza testi letterari servendosi anche di supporti informatici e multimediali;
- commentare e analizzare opere letterarie in base alle più recenti metodologie critiche, utilizzando anche strumenti bibliografici multimediali;
- conoscere e sapere utilizzare in contesti di studio e di lavoro di gruppo le metodologie didattiche principali relative all'apprendimento/insegnamento delle lingue straniere, ovvero saper analizzare i testi secondo un corretto approccio filologico;
- saper mettere a frutto l'elevata conoscenza del panorama culturale italiano anche contemporaneo per analisi contrastive e approfondimenti;
- essere capaci di coordinare lavori di approfondimento e ricerca in ambito letterario e culturale;

- essere capaci di esporre oralmente e di redigere testi di elevata complessità letteraria, anche con l'utilizzo di lessico specifico, su argomenti linguistici e letterari.

2. Sbocchi occupazionali e professionali:

Esperto linguistico ovvero traduttore di livello avanzato in ambito culturale

Funzione in un contesto di lavoro

Relativamente alle lingue oggetto di studio, il laureato magistrale in "Lingue e letterature moderne" potrà:

- esercitare funzioni di elevata responsabilità come esperto linguistico di livello avanzato negli istituti di cooperazione culturale internazionale e nelle istituzioni italiane all'estero (ambasciate, consolati, istituti di cultura, ecc.);
- lavorare nell'ambito della promozione culturale o della pubblicità, in settori pubblici e privati, o in collaborazione con testate giornalistiche, come traduttore, redattore, adattatore di testi di lingua straniera;
- svolgere compiti altamente qualificati nell'industria editoriale e negli enti finalizzati alla promozione culturale relativamente ai contatti con ambiti linguistici e culturali esteri;
- operare in istituzioni specifiche come archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni, redazioni scientifiche come esperto linguistico di livello avanzato relativamente alle lingue studiate;
- coordinare progetti culturali con proiezioni estere e/o in settori a vocazione internazionale in ambito linguistico, letterario o culturale in senso lato (arte, cinema, letteratura, ecc.) come esperto di lingua, letteratura e cultura straniera.

Competenze associate alla funzione

Relativamente alle lingue oggetto di studio, il laureato del Corso di Studio in "Lingue e letterature moderne" che voglia svolgere le varie funzioni di "esperto linguistico di livello avanzato in ambito culturale" avrà le seguenti competenze associate alla funzione:

-saprà condurre ricerche e reperire in autonomia informazioni in settori di alta specializzazione sul linguaggio letterario e culturale, sulla sua evoluzione, sulle sue applicazioni, secondo le più recenti metodologie critiche e di analisi, anche servendosi di supporti informatici;

-avrà elevate competenze nella traduzione letteraria e culturale, nelle varie tecniche e metodologie, nell'uso e nella gestione di ausili e strumenti informatici, banche dati, bibliografie, *corpora* letterari, dizionari (cartacei o informatici);

-avrà elevate abilità e competenze nella comunicazione di fatti di cronaca e informazioni culturali in modalità scritta o orale traducendo testi o adattandoli sulla base delle lingue oggetto di studio;

-sarà capace di coordinare e gestire progetti culturali con proiezioni internazionali, riguardanti settori e istituzioni pubbliche e private.

Sbocchi occupazionali

- Redattore di testi in lingua straniera per l'editoria o per l'ambito della pubblicità e dello spettacolo a vari livelli;
- Traduttore di livello elevato da/per le lingue straniere oggetto di studio per enti, istituzioni oppure organismi pubblici e privati;
- Operatore linguistico di livello avanzato nell'ambito della promozione culturale in settori pubblici e privati con ricadute internazionali.

Esperto di livello avanzato in lingue e letterature straniere nei settori della ricerca e della formazione

Funzione in un contesto di lavoro

Il laureato magistrale in "Lingue e letterature moderne" potrà, relativamente alle lingue oggetto di studio:

- svolgere compiti di responsabilità nei laboratori linguistici e curare l'applicazione dei protocolli scientifici relativi alle lingue studiate nelle attività di formazione e/o di ricerca;
- progettare per aziende, ditte, istituzioni private percorsi di formazione, aggiornamento e apprendimento relativo alle lingue straniere usate in contesti culturali;
- svolgere funzioni di supporto nella progettazione e nella realizzazione di progetti di ricerca scientifica relativamente all'ambito umanistico, della letteratura italiana e straniera, al livello nazionale e internazionale, ovvero in attività seminariali, didattiche e curriculari, anche in ambito accademico.

Competenze associate alla funzione

Relativamente alle lingue oggetto di studio, il laureato in "Lingue e letterature moderne" che voglia svolgere le varie funzioni di "operatore linguistico di livello avanzato in ambito culturale" avrà le seguenti competenze associate alla funzione:

- disporrà di ampie conoscenze relative alla lessicografia e alla sua evoluzione, alla morfosintassi, ai contesti e agli ambiti letterari e culturali delle lingue studiate;
- disporrà di conoscenze di buon livello relativamente alla didattica delle lingue e delle letterature straniere, alla glottodidattica, ai vari supporti e alle tecnologie informatiche connesse a tali ambiti;
- saprà gestire gli strumenti di ricerca bibliografica e informatica relativi all'apprendimento e all'approfondimento linguistico e letterario delle lingue studiate;
- saprà progettare per aziende percorsi di formazione e aggiornamento relativamente alla lingua straniera usata in contesti letterari e culturali.

Sbocchi occupazionali

- esperto linguistico di livello avanzato in laboratori linguistici o società di traduzione;
- docente formatore nell'ambito delle lingue straniere con ricadute culturali per aziende, enti, organismi privati;
- operatore linguistico di livello avanzato nell'ambito di enti di ricerca o istituzioni.

Art. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale

1. Il Corso di Studio in "Lingue e letterature moderne" è ad accesso libero.
2. Il Corso di Laurea magistrale in "Lingue e letterature moderne" presuppone adeguate conoscenze del sistema linguistico di due lingue straniere triennali e competenze strumentali almeno a livello B2 delle stesse; avanzata conoscenza delle letterature straniere relative alle lingue scelte e degli strumenti fondamentali per l'indagine testuale nella prospettiva linguistica e filologica; padronanza della lingua italiana scritta e orale e buona conoscenza della letteratura italiana; conoscenza di base delle abilità informatiche (certificata).

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea magistrale in "Lingue e letterature moderne" devono essere in possesso di uno fra i seguenti titoli conseguiti presso una Università italiana, o altro titolo di studio conseguito all'estero e ritenuto ad essi equivalenti:

- a. diploma di laurea quadriennale vecchio ordinamento in "Lingue e Letterature Straniere" (con due lingue straniere curriculari rispettivamente una quadriennale e una triennale);
- b. diploma di laurea di primo livello in "Lingue e letterature straniere" (classe 11 ai sensi del DM 509/1999) con conseguimento di 6 CFU fra i settori L-LIN/01 Glottologia e linguistica o L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne, 3 CFU per Abilità informatiche;
- c. diploma di laurea di primo livello in "Lingue, culture e letterature moderne" (classe L-11 ai sensi del DM 270/2004).

Sono ammessi anche i laureati provenienti dai seguenti Corsi di Laurea:

- 1) Corso di Laurea di primo livello in Culture delle lingue moderne e del turismo (classe L-11 ai sensi del DM 270/2004);
- 2) Corso di Laurea di primo livello in Comunicazione linguistica e interculturale (classe L-12 ai sensi del DM 270/2004 e classe 3 ai sensi del DM 509/1999);
- 3) Corso di Laurea di primo livello in Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale (classe L-12 ai sensi del DM 270/2004).

Nel caso dei laureati di cui ai numeri 1), 2) e 3), la carriera deve soddisfare quanto indicato nella seguente tabella:

- CFU 54 per le due lingue straniere di cui almeno una europea;
- CFU 24 per le due letterature attinenti le due lingue straniere ovvero almeno due esami per ognuna delle due letterature;
- CFU 8 per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10 Letteratura italiana o L-FIL-LET/11 Letteratura italiana moderna e contemporanea;
- CFU 6 per uno tra i settori scientifico-disciplinari L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza, L-FIL-LET/15 Filologia germanica, L-LIN/21 Filologia slava;
- CFU 6 per uno tra i settori scientifico-disciplinari L-LIN/01 Glottologia e linguistica, L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne;

- CFU 6 per uno tra i settori scientifico-disciplinari M-STO/02 Storia moderna, MSTO/04 Storia contemporanea;
- CFU 3 per Abilità informatiche.

I suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della immatricolazione al Corso di Laurea magistrale e devono rinvenire sia da esami curriculari del percorso di Laurea triennale, sia da esami soprannumerari del percorso di Laurea triennale, sia da esami singoli.

La Giunta e/o il Consiglio di Interclasse valutano le domande di immatricolazione e deliberano in merito; nel caso in cui il voto di laurea conseguito al termine del percorso triennale sia inferiore a 90/110, l'immatricolazione potrà essere perfezionata dopo il superamento di un breve colloquio che verterà, a scelta dello studente/della studentessa, su due delle seguenti discipline: Letteratura inglese (L-LIN/10), Letteratura francese (L-LIN/03), Letteratura spagnola (L-LIN/05), Letteratura tedesca (L-LIN/13). Tale breve colloquio avverrà alla presenza di un'apposita Commissione (proposta dalla Giunta dell'Interclasse e approvata dal Consiglio di Interclasse) cui è demandato il compito di decidere le modalità di recupero. Il colloquio si intende superato d'ufficio se il voto di laurea triennale è uguale o superiore a 90/110.

3. In nessun caso può essere riconosciuto un esame del Corso di Laurea di I livello come esame equivalente al Corso di Laurea di II livello.

Le lingue studiate nel Corso di Laurea magistrale devono coincidere con le lingue triennali studiate nel precedente Corso di Laurea di I livello.

È tuttavia consentita la scelta di una lingua già studiata come biennale, a condizione di possedere (al momento della immatricolazione) i seguenti requisiti (oltre gli eventuali altri sopra menzionati):

- almeno CFU 9 di Lingua e traduzione 3° anno (scritto e orale); in alternativa ai 9 cfu, può essere esibita una certificazione linguistica di livello B2;
- due esami di Letteratura afferente alla lingua scelta.

La Giunta e/o Consiglio di Interclasse si riservano di valutare titoli di eventuali percorsi particolari, anche in relazione alle richieste di studenti stranieri, comunitari ed extracomunitari.

Gli studenti che si trasferiscono da altro corso di laurea magistrale appartenente alla medesima classe (LM-37) potranno avere l'iscrizione al secondo anno di corso solo se in possesso dei crediti delle due lingue maturati nel primo anno.

Tale valutazione verrà effettuata dalla Giunta o da un'apposita Commissione (proposta dalla Giunta dell'Interclasse e approvata dal Consiglio di Interclasse) cui è demandato il compito di decidere le modalità di recupero.

Uno studente già iscritto in questo o in altro Ateneo a un Corso di studio (Laurea triennale o magistrale o magistrale a ciclo unico), Master, Dottorato, Scuola di specializzazione (escluse quelle di area medica) o a un corso AFAM, può richiedere la **contemporanea iscrizione** a codesto Corso di studio. Lo studente dovrà presentare istanza in Segreteria studenti allegando il piano di studio del corso a cui è iscritto e il piano di studio di codesto Corso di studio, effettuando già la scelta degli insegnamenti in opzione in entrambi i piani di studio. La Giunta del Corso di Studio delibera in merito,

verificando la sussistenza dei requisiti di legge, tra cui la differenziazione per almeno i 2/3 delle attività formative, e contestualmente approvando il piano di studio presentato dallo studente per l'intera coorte.

Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento

1. Il Corso di Studio in "Lingue e letterature moderne" è mono-curriculare.
2. L'elenco degli insegnamenti e delle attività impartiti, con i relativi obiettivi formativi, si legge nell'**Allegato 1** (cui si rimanda), in coda al presente Regolamento.
3. Il percorso formativo articolato in esami e attività (con l'indicazione dei relativi settori scientifico-disciplinari, i CFU assegnati a ciascun insegnamento o attività formativa, l'eventuale articolazione in moduli, l'indicazione della T.A.F., della semestralità/annualità, della modalità di esame) si legge negli **Allegati 2a** (dedicato agli studenti e alle studentesse impegnati a tempo pieno) e **2b** (dedicato agli studenti e alle studentesse impegnati a tempo parziale), posti in coda al presente Regolamento e ai quali si rimanda. Il Consiglio di Interclasse predispone infatti un piano di studi organizzato in quattro anni, anziché in due, che consente agli studenti impegnati a tempo parziale di acquisire i CFU in tempi diversificati e comunque superiori rispetto a quelli previsti dal piano di studi ufficiale. Coloro che scelgono lo status di studente non impegnato a tempo pieno (NTIP) hanno a disposizione un percorso articolato in sei anni. Come è chiaramente visibile attraverso il piano di studi riportato alla fine del presente Regolamento, la distribuzione delle attività didattiche è organizzata in sei anni anziché in tre. Allo studente è data la facoltà di modificare il proprio status al momento della iscrizione agli anni successivi.

Il Corso di Studio in "Lingue e letterature moderne" comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:

- a) attività formative caratterizzanti;
- b) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare;
- c) attività a scelta dello studente;
- d) attività formative relative alla preparazione della prova finale;
- e) attività formative per i tirocini e per le abilità informatiche.

Il quadro degli insegnamenti e delle attività formative può subire variazioni durante il triennio accademico previsto, sulla base dei carichi didattici attribuiti ai docenti e del relativo pensionamento degli stessi.

Sono titolari e responsabili di attività formative i docenti di ruolo, i ricercatori universitari, i professori a contratto.

Il periodo per lo svolgimento di lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio è illustrato tramite pubblicazione sul sito del Corso di Studio alla voce “Calendario didattico”.

Attività di orientamento, propedeutiche, integrative, di preparazione agli insegnamenti ufficiali, nonché corsi intensivi e attività speciali possono svolgersi anche in altri periodi, purché sia così deliberato dalle strutture competenti. Gli esami di profitto, nel rispetto delle propedeuticità, e ogni altro tipo di verifica soggetta a registrazione, previsti per il Corso di Studio, possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi insegnamenti.

Lo studente in regola con l’iscrizione e i versamenti relativi può sostenere, senza alcuna limitazione numerica, tutti gli esami e le prove di verifica che si riferiscano comunque a insegnamenti conclusi e nel rispetto delle eventuali propedeuticità.

I contenuti, gli orari e le scadenze di tutte le attività didattiche organizzate dal Corso di Studio, gli orari di ricevimento dei docenti, il calendario didattico, il calendario degli esami di profitto e delle altre prove di verifica, nonché quello degli esami finali con le relative scadenze sono resi pubblici mediante l’affissione in appositi albi e mediante la pubblicazione sulla pagina web del Corso di Studio ovvero sulla pagina web personale dei docenti in tempi congrui all’informazione della popolazione studentesca.

Le date degli esami di profitto e delle prove di verifica sono stabilite entro il 30 settembre. Annualmente sono fissati undici appelli d’esame, di cui tre corrispondenti alle prove scritte (giugno, settembre, gennaio).

Gli esami di laurea si svolgono nell’arco di almeno tre appelli distribuiti nei seguenti periodi: da maggio a luglio; da settembre a dicembre; da febbraio ad aprile.

Ogni docente è tenuto all’aggiornamento della propria pagina sul sito dei Corsi di Studio, indicando orari di ricevimento ed eventuali variazioni, programmi di insegnamento ed eventuali altre comunicazioni.

Lo studente è obbligato a rispettare le seguenti **propedeuticità** nelle prove di verifica:

- la prova scritta dell’esame di Lingua e traduzione – lingua 1 e dell’esame di Lingua e traduzione – lingua 2 è propedeutica alla prova orale. Le votazioni di entrambe le prove, scritta e orale, espresse in trentesimi, formano media per l’attribuzione della votazione complessiva;
- l’esame complessivo di Lingua e traduzione – lingua 1 del I anno è propedeutico all’esame complessivo di Lingua e traduzione – lingua 1 del II anno. Parimenti, l’esame complessivo di Lingua e traduzione – lingua 2 del I anno è propedeutico all’esame complessivo di Lingua e traduzione – lingua 2 del II anno;
- l’esame di Letteratura della lingua 1 del I anno è propedeutico all’esame di Letteratura della lingua 1 del II anno; parimenti l’esame di Letteratura della lingua 2 del I anno è propedeutico all’esame di Letteratura della lingua 2 del II anno.

Si specifica che i CFU assegnati alle attività di Lingua e traduzione prevedono 5 ore di didattica in aula. Le attività di lettorato, eventuali attività sulla piattaforma e-learning e le attività di studio individuale completano il monte ore totale, di 25 ore

per CFU. Per tutti gli altri insegnamenti che non siano quelli linguistici, le ore di didattica in presenza prevedono un rapporto di 8 ore per ogni CFU.

Lo studente che ha superato la prova scritta degli insegnamenti di Lingua e traduzione è tenuto a svolgere la prova orale, concludendo così l'esame, entro la medesima sessione dell'anno accademico successivo. In caso contrario è tenuto a rifare la prova scritta.

Per quanto riguarda il riconoscimento dell'attività di tirocinio, attività formativa obbligatoria, i risultati ottenuti vengono verificati attraverso attestati di frequenza e relazioni sulla attività svolta.

4. SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E MODALITÀ DI VERIFICA

a. La frequenza non è obbligatoria ma è fortemente consigliata per il raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Studio. Gli studenti non frequentanti sono tenuti a prendere contatto con i docenti delle discipline non frequentate per concordare un programma integrativo.

b. La modalità di svolgimento degli insegnamenti e delle altre attività formative del corso è di tipo convenzionale. Gli obiettivi formativi specifici saranno raggiunti mediante lezioni in aula, esercitazioni e utilizzo di risorse multimediali. Sono previsti interventi e *workshop* da parte di conferenzieri e attività seminariali in collaborazione con docenti di altri atenei, anche stranieri. Nella loro attività didattica in presenza, i docenti possono utilizzare i supporti informatici e telematici che ritengano più idonei, sempre nel rispetto del monte ore del carico didattico loro assegnato. La didattica si svolge mediante lezioni in presenza, laboratori/lettorati, seminari, esercitazioni (laddove consentito, anche a distanza).

c. Il raggiungimento degli obiettivi formativi sarà verificato attraverso gli esami scritti e orali, i lavori di gruppo, le esercitazioni in laboratorio e la redazione della prova finale. La valutazione del profitto degli/delle studenti/studentesse può avvenire sia mediante assegnazione del voto in trentesimi sia mediante assegnazione di idoneità.

5. ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE

Per quanto attiene alle "attività formative a scelta dello studente", quest'ultimo può sceglierle, nel rispetto totale dei CFU, all'interno delle discipline dei Corsi di Studio attivati nei Dipartimenti individuati dal Consiglio di Interclasse. Laddove lo studente voglia invece scegliere la disciplina al di fuori di tali corsi è invitato farne richiesta alla Giunta o al Consiglio di Interclasse, entro e non oltre due mesi prima della sessione in cui intende sostenere l'esame; la Giunta o il Consiglio di Interclasse valuteranno se essa, come prescritto dall'art. 10 del DM 270/2004, sia coerente con il progetto

formativo. Tra le attività formative a scelta possono essere selezionati dallo studente anche i corsi per l'acquisizione delle Competenze trasversali.

Lo studente può individuare le attività formative "a scelta dello studente" all'interno dei Corsi di Laurea di ogni livello attivati nell'Ateneo, compresi gli insegnamenti del Corso di Studio in "Traduzione specialistica" che non facciano parte del suo piano, in coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Studio.

I crediti acquisiti con esami di insegnamenti liberi o aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal normale percorso di studio sono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.

Art. 5 – Trasferimenti in ingresso e passaggi di corso

Il Consiglio di Interclasse e/o la Giunta deliberano in merito al riconoscimento dei crediti nei casi di trasferimento da altro Ateneo, di passaggio da altro Corso di Laurea o di svolgimento di parti di attività formative in altro ateneo italiano o straniero.

Pur in presenza di identico settore scientifico-disciplinare e di identica denominazione, gli esami possono essere convalidati solo se venga verificata la rispondenza dei contenuti con gli obiettivi del Corso di Laurea magistrale in "Lingue e letterature moderne".

Il Consiglio di Interclasse e/o la Giunta deliberano altresì in merito al riconoscimento della carriera percorsa da studenti che abbiano già conseguito il titolo di studio presso l'Ateneo o in altra università italiana e che chiedano, contestualmente all'iscrizione, l'abbreviazione degli studi. Questa può essere concessa previa valutazione e convalida dei crediti formativi considerati riconoscibili in relazione al Corso di Laurea prescelto.

Relativamente al trasferimento degli studenti da un altro Corso di Laurea, ovvero da un'altra Università, il Consiglio di Interclasse e/o la Giunta assicurano il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già acquisiti dallo studente, secondo criteri e modalità previsti, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute.

Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra corsi di studio appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del Regolamento ministeriale di cui all'art. 2, comma 148, del decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito dalla legge 24 novembre 2006, n. 286.

I crediti eventualmente conseguiti non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studio rimangono, comunque, registrati nella carriera universitaria dell'interessato.

Gli eventuali crediti non corrispondenti a insegnamenti inclusi nel piano di studi potranno anche essere impiegati, a discrezione dello studente, per l'accreditamento delle attività formative a scelta.

Può essere concessa l'iscrizione al II anno allo studente al quale siano stati riconosciuti i crediti dei due insegnamenti di lingua e traduzione e i crediti di almeno due altri esami.

Possono essere riconosciuti come crediti, nella misura stabilita dagli ordinamenti didattici dei corsi di studio, conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Ateneo abbia concorso, per un massimo di 12 crediti.

Art. 6 - Opportunità offerte durante il percorso formativo

MOBILITÀ DEGLI STUDENTI

Nell'ambito delle collaborazioni internazionali, l'Università promuove e favorisce periodi di studio all'estero presso Università e istituzioni legalmente riconosciute.

La Giunta e/o il Consiglio di Interclasse riconoscono l'attività formativa svolta all'estero e assegnano i relativi ECTS/CFU agli studenti "in entrata" e "in uscita" secondo le modalità previste dal Regolamento attuativo della mobilità internazionale. Si riconosce altresì l'attività formativa svolta all'estero, nell'ambito di altri programmi internazionali di mobilità approvati, secondo le modalità indicate nelle relative convenzioni bilaterali. La Giunta e/o il Consiglio di Interclasse deliberano il riconoscimento delle attività formative svolte all'estero e propongono al Senato Accademico l'equipollenza dei titoli accademici ivi conseguiti, qualora non sia già disposto dalla normativa vigente. Nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca presso Università e istituzioni riconosciute dall'Unione Europea, lo studente può essere assegnatario di una sola borsa di studio per soggiorno all'estero per un massimo di dodici mesi, durante l'intero curriculum di studi, secondo le modalità e con le eccezioni previste dall'art. 33 commi 5, 6 e 7 del RAD. L'Ufficio Erasmus di Ateneo gestisce le formalità amministrative (bando, graduatorie, contratto individuale, certificati di arrivo e partenza, relazione finale, erogazione del contributo). Il delegato Erasmus del Dipartimento di Ricerca e innovazione umanistica e la Commissione Erasmus gestiscono invece le pratiche relative alla didattica (Learning agreement e relative modifiche, piani di studio, riconoscimento degli esami sostenuti), che vengono infine vagliate dalla Giunta e/o dal Consiglio di Interclasse per la necessaria approvazione. Gli studenti possono contattare i docenti proponenti del proprio scambio per avere informazioni e assistenza didattica specifici. Lo studente all'estero non può effettuare in autonomia cambi relativi al *Learning agreement* senza prima essere stato autorizzato dall'Ufficio competente. Scelte compiute dallo studente in autonomia e sprovviste di autorizzazione non saranno automaticamente convalidate. Lo studente che sostiene l'esame all'estero deve ottenere il totale di crediti necessario perché l'esame sostenuto possa essere convalidato. Non sono previsti riconoscimenti parziali per le attività formative svolte all'estero, secondo la normativa Erasmus

<https://www.uniba.it/it/internazionale/mobilita-in-uscita/studenti/llp-erasmus-outgoing-students>;
<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/internazionalizzazione/erasmus>).

ATTIVITÀ DI STAGE O TIROCINIO

Al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro e di agevolare l'acquisizione di conoscenze dirette sul mondo del lavoro e delle professioni, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro n. 142/1998, sono previsti periodi di tirocinio formativo in aziende e istituzioni. L'esperienza diretta sul campo consente la sperimentazione concreta dei saperi disciplinari acquisiti nelle attività formative curriculari e mira a sviluppare, oltre alle capacità tecniche, le competenze linguistiche, progettuali e relazionali. Tali attività sono pubblicizzate mediante la pagina web del Corso di Studio o del Dipartimento. Il numero di crediti da attribuire alle attività di tirocinio è definito nella misura di 25 ore per CFU.

Mediante la piattaforma "P.Or.Ti.A.Mo. V.A.L.O.R.E." sono attivati i tirocini con le aziende e le istituzioni che si sono precedentemente registrate nella piattaforma e che hanno stipulato una convenzione con l'Università di Bari Aldo Moro. Le convenzioni vengono approvate dal Consiglio del Dipartimento di Ricerca e innovazione umanistica. Lo/la studente/studentessa può scegliere di svolgere il tirocinio in una delle aziende e istituzioni già registrate nella piattaforma oppure proporre a un nuovo ente di registrarsi e stipulare una convenzione con Uniba sempre mediante la piattaforma "P.Or.Ti.A.Mo. V.A.L.O.R.E.". Il progetto formativo viene definito nella piattaforma "P.Or.Ti.A.Mo. V.A.L.O.R.E." dall'azienda/istituzione scelta dallo/dalla studente/studentessa e deve essere validato dal docente/tutor formativo del Dipartimento di Ricerca e innovazione umanistica. Al termine del tirocinio sarà prodotta una relazione valutativa finale sia dal tutor della struttura ospitante, sia dal docente/tutor interno sia dallo/dalla studente/studentessa. È attivato per gli studenti uno sportello di consulenza in materia di tirocinio (via Garruba n. 6, piano terra; pagina web:

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/convenzioni-e-tirocini>).

SERVIZI DI TUTORATO

Per il servizio di tutorato il Corso di Studio in "Lingue e letterature moderne" si serve del supporto di tutor didattici e di tutor informativi, che svolgono servizio di ricevimento e informazione relativo all'Offerta didattica, oltre che di contatto con gli studenti fuori corso. I potenziali destinatari di queste attività di tutorato sono censiti in modo che il Corso di Studio possa riprendere con loro i contatti e orientarli verso la conclusione della loro carriera universitaria.

I tutor didattici svolgono azione di supporto didattico per gli studenti, a livello individuale e collettivo (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/tutorato>).

DIDATTICA PERSONALIZZATA E INDIVIDUALIZZATA

Il Corso di Studio in "Lingue e letterature moderne" si avvale della collaborazione con il delegato dipartimentale alla disabilità, Prof. Paolo Fioretti, nell'esaminare le singole situazioni e necessità degli studenti disabili e affetti da disturbi DSA. Su richiesta dello/della studente/studentessa interessato/interessata, il Consiglio di Interclasse

prende visione del piano didattico personalizzato stilato dall'équipe psico-pedagogica dell'Ateneo, privato dei dati sensibili (<https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili>).

Secondo quanto disposto dal DM 1649/2023, art. 3, comma 8, è possibile, su richiesta dello studente e con delibera della Giunta o del Consiglio di Interclasse, conseguire il titolo secondo un piano di studio individuale, comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studio dell'anno accademico di immatricolazione.

Secondo quanto disposto dal Senato Accademico in data 26 marzo 2024 (punto 42 quater), è data facoltà alla Giunta o al Consiglio di Interclasse di "considerare la possibilità di concedere agli studenti con background migratorio, l'idoneità all'immatricolazione sulla base del piano individuale che preveda anche eventuali abbreviazioni di corso, integrazione di cfu, iscrizione a corsi singoli, orientamento su altri percorsi formativi".

Art. 7 – Prova finale

La prova finale costituisce un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso. I CFU attribuiti alla prova finale sono 12.

La prova finale viene svolta dallo studente con il coordinamento di un docente guida. L'impegno del laureando deve ammontare a 25 ore per ciascuno dei crediti assegnati alla prova finale. Tale impegno di ore può essere distribuito in un intervallo di tempo non inferiore a sei mesi. La prova finale consiste nella discussione di un elaborato con caratteristiche di originalità da svolgersi nell'ambito di una delle discipline di studio e in coerenza con i contenuti della classe di laurea.

Per accedere alla prova finale lo studente deve presentare alla segreteria didattica del Dipartimento competente per il Corso di Laurea, almeno 8 mesi prima della seduta di laurea, il modulo di richiesta/assegnazione di tesi di laurea (disponibile sul sito del Corso di Laurea), debitamente compilato per la parte curriculare e per la parte di proposta di argomento di tesi, e firmato dal relatore che in tal modo dichiara la propria disponibilità a seguire l'attività di tesi. Al momento della richiesta lo studente deve aver acquisito almeno 60 crediti. Per sostenere l'esame di laurea lo studente deve presentare alla segreteria studenti del Corso di Laurea del Dipartimento l'apposita documentazione, avendo eventualmente non più di tre esami da sostenere nell'ultima sessione utile prima dell'esame di laurea. Tali moduli possono essere scaricati dal sito on line del Corso di Studio.

Nella valutazione finale del laureando confluiscono i seguenti fattori: il voto in ingresso derivante dalla media aritmetica dei voti di tutti gli esami sostenuti, espressa in 110/110; la qualità del lavoro di tesi, l'impianto metodologico, gli elementi di originalità all'interno della materia trattata, le capacità critiche e l'autonomia di giudizio, il grado di padronanza linguistica sia nell'elaborato scritto che nella performance orale, nonché il curriculum universitario del laureando nel suo complesso. Il massimo dei punti che si possono attribuire è pari a 10. Se la somma tra la media degli esami e il punteggio

ottenuto al termine della discussione è pari o superiore a 110, il Presidente propone la lode che viene attribuita solo con il voto unanime della Commissione.

Per ogni aspetto più specifico relativo alla “Prova finale”, si rimanda a quanto stabilito dal “Regolamento Prova finale” approvato dal Consiglio di Interclasse, consultabile *on line* nelle pagine del sito del Corso di Studio.

Art. 8 – Assicurazione della qualità

1. Il Corso di Studio aderisce alla politica di assicurazione della qualità di Ateneo, secondo quanto riportato anche nella Scheda Unica Annuale (*sezione D Assicurazione Qualità – Quadro D1*).
2. La gestione dell’assicurazione della qualità è garantita dal Gruppo di Assicurazione della Qualità che per i Corsi di Studio afferenti all’Interclasse di Lingue e letterature straniere coincide con il Gruppo di Riesame. Il Gruppo di Riesame/AQ è composto dal Coordinatore dell’Interclasse di Lingue e letterature straniere che è il Responsabile per la qualità del Corso di Studio (RAQ), da alcuni professori e da alcuni rappresentanti degli studenti, oltre che da una unità del personale amministrativo della segreteria didattica del Dipartimento di Ricerca e innovazione umanistica. Il Gruppo di Riesame/AQ e il Consiglio di Interclasse in Lingue e letterature straniere garantiscono la responsabilità nella gestione dei processi di AQ del Corso di Studio. Il CdS si avvantaggia dell’operato di un delegato dipartimentale all’Erasmus (che presiede una commissione Erasmus), di un delegato dipartimentale al tirocinio (che presiede una commissione Tirocini), di un delegato dipartimentale all’orientamento; il CdS si avvantaggia anche degli incontri periodicamente organizzati dal Gruppo di monitoraggio dell’offerta formativa di cui fanno parte, oltre il Coordinatore dell’Interclasse di Lingue e letterature straniere, anche alcuni docenti e alcuni rappresentanti degli studenti. Annualmente il Gruppo di Riesame/AQ del CdS si occupa dell’analisi dei dati contenuti nelle Schede di monitoraggio annuali (SMA) e della stesura del commento, poi approvato in Consiglio di Interclasse. Analogamente, il Rapporto di Riesame ciclico, dopo essere stato condiviso all’interno del Gruppo di Riesame/AQ, viene approvato dal Consiglio di Interclasse. I processi di assicurazione della qualità sono attestati dalle relazioni che di volta in volta vengono stilate dai delegati sopra menzionati, come è visibile nella pagina “Documenti” del sito web del CdS: <https://www.uniba.it/it/corsi/lingue-e-letterature-moderne/documenti/documenti>
3. Le eventuali segnalazioni o richieste da parte di studenti/studentesse vengono recepite dalla segreteria didattica (fedora.darmento@uniba.it, antonella.smurra@uniba.it, stefano.genchi@uniba.it) e dall’indirizzo dedicato al coordinamento dell’Interclasse di Lingue e letterature straniere (intcl.lingue@uniba.it).

Art. 9 – Norme finali

1. Il presente Regolamento è applicato a decorrere dall'a.a. «2024-2025» e rimane in vigore per l'intera coorte di studi.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia allo Statuto, al Regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa vigente, nonché alle disposizioni dell'Università.

**ALLEGATO 1 - OBIETTIVI FORMATIVI DEGLI INSEGNAMENTI PER IL CORSO DI
«LINGUE E LETTERATURE MODERNE» PER LA COORTE A.A. «2024-2026»**

| Attività formativa | Obiettivi formativi |
|--|--|
| PRIMO ANNO | |
| <i>Attività «obbligatoria/a scelta»</i> | |
| Lingua e traduzione – lingua 1: Lingua e trad. – lingua francese <i>Attività «a scelta»</i> | Il corso prevede il raggiungimento di un livello C1 di competenza linguistica scritta e orale e la conoscenza approfondita di contenuti relativi alla storia della lingua francese, alla teoria della traduzione letteraria, alla didattica della lingua francese come da programma di insegnamento. |
| Lingua e traduzione – lingua 1: Lingua e trad. – lingua inglese <i>Attività «a scelta»</i> | Acquisizione delle abilità di ricezione, produzione, interazione e mediazione testuale, concettuale e comunicativa a livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue. |
| Lingua e traduzione – lingua 1: Lingua e trad. – lingua spagnola <i>Attività «a scelta»</i> | Acquisizione delle competenze linguistiche, nozionalfunzionali e culturali previste per il livello avanzato di apprendimento; conoscenza degli ambiti specifici del Corso di Studio. |
| Lingua e traduzione – lingua 1: Lingua e trad. – lingua tedesca <i>Attività «a scelta»</i> | Abilità linguistica della lingua tedesca scritta e orale, livello C1/C2; conoscenza della Comunicazione Interculturale e dei metodi dell’analisi del discorso. |
| Lingua e traduzione – lingua 2: Lingua e trad. – lingua francese <i>Attività «a scelta»</i> | Il corso prevede il raggiungimento di un livello C1 di competenza linguistica scritta e orale e la conoscenza approfondita di contenuti relativi alla storia della lingua francese, alla teoria della traduzione letteraria, alla didattica della lingua francese come da programma di insegnamento. |
| Lingua e traduzione – lingua 2: Lingua e trad. – lingua inglese <i>Attività «a scelta»</i> | Acquisizione delle abilità di ricezione, produzione, interazione e mediazione testuale, concettuale e comunicativa a livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue. |
| Lingua e traduzione – lingua 2: Lingua e trad. – lingua spagnola <i>Attività «a scelta»</i> | Acquisizione delle competenze linguistiche, nozionalfunzionali e culturali previste per il livello avanzato di apprendimento; conoscenza degli ambiti specifici del Corso di Studio. |
| Lingua e traduzione – lingua 2: Lingua e trad. – lingua tedesca <i>Attività «a scelta»</i> | Abilità linguistica della lingua tedesca scritta e orale, livello C1/C2; conoscenza della Comunicazione Interculturale e dei metodi dell’analisi del discorso. |
| Letteratura della lingua 1: Letteratura francese <i>Attività «a scelta»</i> | Saper riconoscere la specificità letteraria di un testo, comprendere ed interpretare, in chiave diacronica e sincronica, temi e problemi complessi della letteratura francese nonché acquisire un metodo di analisi critica autonomo e consapevole. |
| Letteratura della lingua 1: Letteratura inglese | Comprendere, identificare e analizzare una varietà di forme letterarie (e in particolare narrative) e di fenomeni artistici, storici, |

| | |
|--|--|
| Attività «a scelta» | sociali, politici che hanno contribuito alla definizione della letteratura inglese nel contesto più ampio della cultura anglofona. |
| Letteratura della lingua 1: Letteratura spagnola Attività «a scelta» | Approfondimento critico e specialistico di uno o più testi della Letteratura spagnola dalle origini al XXI secolo. |
| Letteratura della lingua 1: Letteratura tedesca Attività «a scelta» | Approfondimento critico e specialistico di uno o più testi della Letteratura di lingua tedesca dalle origini al XXI secolo. |
| Letteratura della lingua 2: Letteratura francese Attività «a scelta» | Saper riconoscere la specificità letteraria di un testo, comprendere ed interpretare, in chiave diacronica e sincronica, temi e problemi complessi della letteratura francese nonché acquisire un metodo di analisi critica autonomo e consapevole. |
| Letteratura della lingua 2: Letteratura inglese Attività «a scelta» | Comprendere, identificare e analizzare una varietà di forme letterarie (e in particolare narrative) e di fenomeni artistici, storici, sociali, politici che hanno contribuito alla definizione della letteratura inglese nel contesto più ampio della cultura anglofona. |
| Letteratura della lingua 2: Letteratura spagnola Attività «a scelta» | Approfondimento critico e specialistico di uno o più testi della Letteratura spagnola dalle origini al XXI secolo. |
| Letteratura della lingua 2: Letteratura tedesca Attività «a scelta» | Approfondimento critico e specialistico di uno o più testi della Letteratura di lingua tedesca dalle origini al XXI secolo. |
| Didattica delle lingue moderne Attività «a scelta» | Il corso si incentra sull'approfondimento dei più attuali modelli e teorie proposti nell'ambito dell'educazione linguistica. In particolare vengono descritti gli aspetti relativi al lessico mentale, alla grammatica e alla sintassi analizzando le diverse metodologie di insegnamento. |
| Filologia e linguistica germanica per inglese e tedesco Attività «a scelta» | Conoscenza approfondita degli aspetti storico-culturali e sociolinguistici delle antiche popolazioni di area germanica. Capacità di affrontare in modo critico e autonomo l'analisi di un testo in una lingua germanica antica. |
| Filologia e linguistica romanza per francese e spagnolo Attività «a scelta» | Nozioni applicate di critica del testo e metodologia ecdotica; grammatica storica comparativa delle lingue romanze; nozioni di storia e critica della letteratura medievale romanza applicata all'analisi del testo. |
| Cinema e studi di genere Attività «a scelta» | L'attività formativa ha l'obiettivo di esplorare le strategie e modalità con cui il cinema rappresenta e ri-costruisce le identità sessuali e di genere, con particolare riguardo al contesto statunitense e italiano. |
| Storia delle arti in età moderna Attività «a scelta» | Tenendo conto delle competenze maturate nell'ambito dei cicli di studio triennali, si attende un'implementazione delle capacità finalizzate alla lettura e all'analisi del fenomeno storico-artistico in Età moderna nel novero dei rapporti culturali tra società italiana ed europea. |

| | |
|--|--|
| Antropologia del patrimonio <i>Attività «a scelta»</i> | Sviluppare una conoscenza dei temi antropologici legati al patrimonio culturale, alla sua formazione, al suo valore, alle pratiche espositive. |
| Attività formative a scelta dello studente <i>Attività «obbligatoria»</i> | Ampliamento del campo di conoscenze e di esperienze dello/della studente/studentessa. |
| SECONDO ANNO | |
| Lingua e traduzione – lingua 1: Lingua e trad. – lingua francese <i>Attività «a scelta»</i> | Solida capacità di utilizzo della lingua nella sua espressione scritta e orale con proprietà di linguaggio e formulazione dialettica dell'argomentazione; consolidamento della pratica traduttiva, in relazione alla specificità della traduzione letteraria. |
| Lingua e traduzione – lingua 1: Lingua e trad. – lingua inglese <i>Attività «a scelta»</i> | Acquisizione delle abilità di ricezione, produzione, interazione, e mediazione testuale, concettuale, e comunicativa a livello C1/C2 del Quadro di Riferimento Europeo per la conoscenza delle lingue. |
| Lingua e traduzione – lingua 1: Lingua e trad. – lingua spagnola <i>Attività «a scelta»</i> | Acquisizione delle competenze linguistiche, nozionalfunzionali e culturali previste per il livello avanzato di apprendimento; conoscenza degli ambiti specifici del Corso di Studio in diacronia. |
| Lingua e traduzione – lingua 1: Lingua e trad. – lingua tedesca <i>Attività «a scelta»</i> | Abilità linguistica della lingua tedesca scritta e orale, livello C2; conoscenza del plurilinguismo e dell'apprendimento e insegnamento del tedesco come L2. |
| Lingua e traduzione – lingua 2: Lingua e trad. – lingua francese <i>Attività «a scelta»</i> | Solida capacità di utilizzo della lingua nella sua espressione scritta e orale con proprietà di linguaggio e formulazione dialettica dell'argomentazione; consolidamento della pratica traduttiva, in relazione alla specificità della traduzione letteraria. |
| Lingua e traduzione – lingua 2: Lingua e trad. – lingua inglese <i>Attività «a scelta»</i> | Acquisizione delle abilità di ricezione, produzione, interazione, e mediazione testuale, concettuale, e comunicativa a livello C1/C2 del Quadro di Riferimento Europeo per la conoscenza delle lingue. |
| Lingua e traduzione – lingua 2: Lingua e trad. – lingua spagnola <i>Attività «a scelta»</i> | Acquisizione delle competenze linguistiche, nozionalfunzionali e culturali previste per il livello avanzato di apprendimento; conoscenza degli ambiti specifici del Corso di Studio in diacronia. |
| Lingua e traduzione – lingua 2: Lingua e trad. – lingua tedesca <i>Attività «a scelta»</i> | Abilità linguistica della lingua tedesca scritta e orale, livello C2; conoscenza del plurilinguismo e dell'apprendimento e insegnamento del tedesco come L2. |
| Letteratura della lingua 1: Letteratura francese <i>Attività «a scelta»</i> | Consolidare le conoscenze e le abilità già acquisite per sviluppare un'autentica sensibilità letteraria. |
| Letteratura della lingua 1: Letteratura inglese <i>Attività «a scelta»</i> | Acquisizione di competenze specialistiche nell'ambito disciplinare, in direzione della formazione alla ricerca e all'insegnamento; abilità analitiche e interpretative avanzate con adeguata strumentazione linguistica in L2; affinata consapevolezza delle relazioni complesse fra il testo letterario, nei suoi tratti specifici, e i sistemi della cultura e della storia in cui è prodotto. |
| Letteratura della lingua 1: Letteratura spagnola <i>Attività «a scelta»</i> | Approfondimento critico e specialistico di uno o più testi della Letteratura spagnola dalle origini al XXI secolo. |

| | |
|--|---|
| Letteratura della lingua 1: Letteratura tedesca Attività «a scelta» | Approfondimento critico e specialistico di uno o più testi della Letteratura di lingua tedesca dalle origini al XXI secolo. |
| Letteratura della lingua 2: Letteratura francese Attività «a scelta» | Consolidare le conoscenze e le abilità già acquisite per sviluppare un'autentica sensibilità letteraria. |
| Letteratura della lingua 2: Letteratura inglese Attività «a scelta» | Acquisizione di competenze specialistiche nell'ambito disciplinare, in direzione della formazione alla ricerca e all'insegnamento; abilità analitiche e interpretative avanzate con adeguata strumentazione linguistica in L2; affinata consapevolezza delle relazioni complesse fra il testo letterario, nei suoi tratti specifici, e i sistemi della cultura e della storia in cui è prodotto. |
| Letteratura della lingua 2: Letteratura spagnola Attività «a scelta» | Approfondimento critico e specialistico di uno o più testi della Letteratura spagnola dalle origini al XXI secolo. |
| Letteratura della lingua 2: Letteratura tedesca Attività «a scelta» | Approfondimento critico e specialistico di uno o più testi della Letteratura di lingua tedesca dalle origini al XXI secolo. |
| Letteratura e giornalismo Attività «a scelta» | Conoscenza della storia del giornalismo letterario, del rapporto tra letteratura, <i>media</i> e industria culturale e approfondimento specialistico dei testi proposti. |
| Letteratura italiana e culture europee Attività «a scelta» | Conoscenza e comprensione critica di testi e forme di pensiero della storia della letteratura italiana in rapporto alle dinamiche culturali europee. |
| Letteratura anglo-americana Attività «a scelta» | Fornire agli studenti una conoscenza generale della storia della letteratura anglo-americana insieme allo studio più approfondito di un genere letterario specifico, attraverso la lettura integrale e l'analisi di testi narrativi, saggistici o poetici e il ricorso a una mirata bibliografia critica. |
| Letteratura e cultura catalana Attività «a scelta» | Acquisizione di elementi di base delle coordinate dei movimenti storico letterari più importanti dell'area ispanica di lingua catalana, con focus sul Medioevo e sul Novecento. |
| Tirocini Attività «obbligatoria» | Sperimentazione concreta dei saperi disciplinari acquisiti nelle attività formative curriculari e acquisizione di conoscenze dirette sul mondo del lavoro e delle professioni; sviluppo di capacità tecniche, competenze linguistiche, progettuali e relazionali. |
| Prova finale Attività «obbligatoria» | Verifica del maturato possesso delle seguenti capacità: orientamento nella letteratura critica relativa all'argomento di studio; elaborazione di un soddisfacente <i>status quaestionis</i> ; dominio degli strumenti filologici e delle metodologie d'analisi del testo letterario; giudizio critico; collocazione dei fenomeni linguistici in una prospettiva metalinguistica e allo stesso tempo storico-letteraria. |

ALLEGATO 2 – CORSO FORMATIVO PER STUDENTI/STUDENTESSE IMPEGNATI/E A TEMPO PIENO E STUDENTI/STUDENTESSE IMPEGNATI/E A TEMPO PARZIALE

2.a Corso di «LINGUE E LETTERATURE MODERNE»: percorso formativo previsto per studenti/ studentesse impegnati/e a tempo pieno per la coorte a.a. «2024-2026»

Legenda:

SSD= settore scientifico disciplinare;

CFU (crediti formativi universitari) / ECTS (European Credit Transfer System): **TOT**= cfu totali per insegnamento o altra attività formativa; **LEZ** = cfu orario per lezione in aula; **LAB**= cfu orario per esercitazioni di laboratorio, d'aula etc;

TAF (tipologia attività formativa): **A**= base; **B**= caratterizzante; **C**= affine o integrativa; **D**= CFU liberamente scelti dallo studente; **E**= prova finale; **F**= tirocinio o abilità informatiche.

MV (modalità di verifica): **O**= orale; **S** = scritto; **I**= idoneità; **F**= solo frequenza.

CORSO di LAUREA in LINGUE E LETTERATURE MODERNE (LM-37)

Coorte 2024-2026

PRIMO ANNO

| N. | Insegnamento | SSD | T.A.F. | CFU 1 | Durata | MV |
|-----------|---|--|---------------|-----------------|---------------|-----------|
| 1 | Lingua e traduzione – lingua 1 a scelta tra: Lingua e trad. – lingua francese Lingua e trad. – lingua inglese Lingua e trad. – lingua spagnola Lingua e trad. – lingua tedesca | L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/07 L-LIN/14 | B | 12 | annuale | S + O |
| 2 | Lingua e traduzione – lingua 2 a scelta tra: Lingua e trad. – lingua francese Lingua e trad. – lingua inglese Lingua e trad. – lingua spagnola Lingua e trad. – lingua tedesca | L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/07 L-LIN/14 | B | 12 | annuale | S + O |
| 3 | Letteratura della lingua 1: Letteratura francese Letteratura inglese Letteratura spagnola Letteratura tedesca | L-LIN/03 L-LIN/10 L-LIN/05 L-LIN/13 | B | 6 | semestrale | O |
| 4 | Letteratura della lingua 2: Letteratura francese Letteratura inglese Letteratura spagnola Letteratura tedesca | L-LIN/03 L-LIN/10 L-LIN/05 L-LIN/13 | B | 6 | semestrale | O |
| 5 | Didattica delle lingue moderne Filologia e linguistica germanica per inglese e tedesco Filologia e linguistica romanza per francese e spagnolo | L-LIN/02 L-FIL-LET/15 L-FIL-LET/09 | B | 6 | semestrale | O |
| 6 | Cinema e studi di genere Storia delle arti in età moderna Antropologia del patrimonio | L-ART/06 L-ART/02 M-DEA/01 | B | 6 | semestrale | O |

¹ Per Lingua e traduzione, 1 CFU = 5 h; per le altre materie, 1 CFU = 8 h.

| | | | | | | |
|---|---|--|--------------------------------|-----------|------------|---------|
| | | | | | | |
| 7 | Attività formative a scelta dello studente ² | | D | 12 | semestrale | S/O/I/P |
| | | | Sub- totale CFU | 60 | | |

SECONDO ANNO

| N. | Insegnamento | SSD | T.A.F. | CFU | Durata | MV |
|----|---|--|--------|-----|------------|-------|
| 8 | Lingua e traduzione - lingua 1 a scelta tra: Lingua e trad. - Lingua francese Lingua e trad. – lingua inglese Lingua e trad. – lingua spagnola Lingua e trad. – lingua tedesca | L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/07 L-LIN/14 | B | 12 | annuale | S + O |
| 9 | Lingua e traduzione – lingua 2 a scelta tra: Lingua e trad. – lingua francese Lingua e trad. – lingua inglese Lingua e trad. – lingua spagnola Lingua e trad.– lingua tedesca | L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/07 L-LIN/14 | B | 12 | annuale | S + O |
| 10 | Letteratura della lingua 1: Letteratura francese Letteratura inglese Letteratura spagnola Letteratura tedesca | L-LIN/03 L-LIN/10 L-LIN/05 L-LIN/13 | C | 6 | semestrale | O |
| 11 | Letteratura della lingua 2: Letteratura francese Letteratura inglese Letteratura spagnola Letteratura tedesca | L-LIN/03 L-LIN/10 L-LIN/05 L-LIN/13 | C | 6 | semestrale | O |

² I 12 CFU possono essere acquisiti anche con due insegnamenti da 6 CFU (6 + 6). Laddove lo studente scelga due esami da 6 CFU (6+6), nel calcolo della media aritmetica ai fini del punteggio di laurea verrà escluso l'esame con il voto più basso.

| | | | | | | |
|----|---|---|--------------------------------|--------------------|------------|-------|
| 12 | Un esame a scelta tra: Letteratura e giornalismo Letteratura italiana e culture europee Letteratura anglo-americana Letteratura e cultura catalana | L-FIL-ET/11 L-FIL-LET/10 L-LIN/11 L-LIN/07 | B | 6 | semestrale | O |
| - | Tirocini | | F | 6 | | F |
| - | Prova finale | | E | 12 | | S + O |
| | | | Sub- totale CFU | 60 | | |
| | | | TOT. CFU | CFU 120 | | |

2.b Corso di «LINGUE E LETTERATURE STRANIERE»: percorso formativo previsto per studenti / studentesse impegnati/e a tempo parziale per la coorte a.a. «2024-2028»

Legenda:

SSD= settore scientifico disciplinare;

CFU (crediti formativi universitari) / ECTS (European Credit Transfer System): **TOT**= cfu totali per insegnamento o altra attività formativa; **LEZ** = cfu orario per lezione in aula; **LAB**= cfu orario per esercitazioni di laboratorio, d'aula etc;

TAF (tipologia attività formativa): **A**= base; **B**= caratterizzante; **C**= affine o integrativa; **D**= CFU liberamente scelti dallo studente; **E**= prova finale; **F**= tirocinio o abilità informatiche.

MV (modalità di verifica): **O**= orale; **S** = scritto; **I**= idoneità; **F**= solo frequenza.

CORSO di LAUREA in LINGUE E LETTERATURE MODERNE

Classe LM-37

Piano di studi per studenti *part time*³

Coorte 2024-2028

PRIMO ANNO

N.B. PER LE T.A.F. E PER LE MODALITÀ DI VERIFICA VALE QUANTO RIPORTATO NEL PIANO DI STUDIO PER STUDENTI A TEMPO PIENO.

| n | Insegnamento | SSD | T.A.F. | CFU ⁴ | Durata |
|---|--|---|--------|------------------|------------|
| 1 | Lingua e traduzione – lingua 1 (I ann.) a scelta tra: Lingua e trad. – lingua francese Lingua e trad. – lingua inglese Lingua e trad. – lingua spagnola Lingua e trad. – lingua tedesca | L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/07 L-LIN/14 | B | 12 | annuale |
| 2 | Letteratura della lingua 1 (I ann.): Letteratura francese Letteratura inglese Letteratura spagnola Letteratura tedesca | L-LIN/03 L-LIN/10 L-LIN/05 L-LIN/13 | B | 6 | semestrale |
| 3 | Didattica delle lingue moderne Filologia e linguistica germanica per inglese e tedesco Filologia e linguistica romanza per francese e spagnolo | L-LIN/02 L-FIL-LET/15 L-FIL-ET/09 | B | 6 | semestrale |
| 4 | Cinema e studi di genere Storia delle arti in età moderna Antropologia del patrimonio | L-ART/06 L-ART/02 M-DEA/01 | B | 6 | semestrale |

³ N.B. Valgono le stesse propedeuticità stabilite per il piano di studi degli studenti a tempo pieno.

⁴ Per Lingua e traduzione, 1 CFU = 5 h; per le altre materie, 1 CFU = 8 h.

SECONDO ANNO

| n. | Insegnamento | SSD | T.A.F. | CFU | Durata |
|----|--|--|--------|-----|------------|
| 5 | Lingua e traduzione – lingua 2 (I ann.) a scelta tra: Lingua e trad. – lingua francese Lingua e trad. – lingua inglese Lingua e trad. – lingua spagnola Lingua e trad. – lingua tedesca | L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/07 L-LIN/14 | B | 12 | annuale |
| 6 | Letteratura della lingua 2 (I ann.): Letteratura francese Letteratura inglese Letteratura spagnola Letteratura tedesca | L-LIN/03 L-LIN/10 L-LIN/05 L-LIN/13 | B | 6 | semestrale |
| 7 | Attività formative a scelta dello studente ⁵ | | D | 12 | semestrale |

TERZO ANNO

| n. | Insegnamento | SSD | T.A.F. | CFU | Durata |
|----|---|--|--------|-----|---------|
| 8 | Lingua e traduzione – lingua 1 (II ann.) a scelta tra: Lingua e trad. – lingua francese Lingua e trad. – lingua inglese Lingua e trad. – lingua spagnola Lingua e trad. – lingua tedesca | L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/07 L-LIN/14 | B | 12 | annuale |

⁵ I 12 CFU possono essere acquisiti anche con due insegnamenti da 6 CFU (6 + 6). Laddove lo studente scelga due esami da 6 CFU (6+6), nel calcolo della media aritmetica ai fini del punteggio di laurea verrà escluso l'esame con il voto più basso.

| | | | | | |
|----|--|--|---|---|------------|
| 9 | Letteratura della lingua 1 (II ann.): Letteratura francese Letteratura inglese Letteratura spagnola Letteratura tedesca | L-LIN/03 L-LIN/10 L-LIN/05 L-LIN/13 | B | 6 | semestrale |
| 10 | Un esame a scelta tra: Letteratura e giornalismo Letteratura italiana e culture europee Letteratura anglo-americana Letteratura e cultura catalana | L-FIL-LET/11 L-FIL-LET/10 L-LIN/11 L-LIN/07 | B | 6 | semestrale |
| | Tirocini | | F | 6 | |

QUARTO ANNO

| n. | Insegnamento | SSD | T.A.F. | CFU | Durata |
|----|---|--|--------|-----|------------|
| 11 | Lingua e traduzione – lingua 2 (II ann.) a scelta tra: Lingua e trad. – lingua francese Lingua e trad. – lingua inglese Lingua e trad. – lingua spagnola Lingua e trad. – lingua tedesca | L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/07 L-LIN/14 | B | 12 | annuale |
| 12 | Letteratura della lingua 2 (II ann.): Letteratura francese Letteratura inglese Letteratura spagnola Letteratura tedesca | L-LIN/03 L-LIN/10 L-LIN/05 L-LIN/13 | B | 6 | semestrale |
| | Prova finale | | E | 12 | |